



**Data di pubblicazione:** 18/11/2019

**Nome allegato:** *Determinazione di indizione.pdf*

**CIG:** 80755781C9;

**Nome procedura:** *Fornitura per l'aggiornamento dell'Infrastruttura di Rete Core Network.*

*Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) su piattaforma Consip ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016.*

INPS  
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI  
DETERMINAZIONE n. RS.30/687/2019 del 08/11/2019

Oggetto: Fornitura per l'aggiornamento dell'Infrastruttura di Rete Core Network.  
Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) su piattaforma Consip ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016.  
Autorizzazione alla spesa complessiva di € 387.400,00, IVA esclusa (pari ad € 472.628,00, IVA inclusa), Capitoli di spesa 5U2112008/00 e 5U2112009/00, esercizio finanziario 2020.  
CIG: 80755781C9 – importo: € 225,00

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto;

- VISTA** la determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore centrale Acquisti e Appalti a decorrere dal 1° febbraio 2017;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 10 del 9 maggio 2019, con la quale è stata approvata la prima nota di variazione al Bilancio preventivo 2019;
- VISTA** la deliberazione n. 25 del 16 ottobre 2019, con la quale il C.I.V. ha approvato l'assestamento al Bilancio preventivo 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che

tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**TENUTO CONTO** che il data center dell'Istituto, progettato e realizzato per supportare ed erogare i servizi 24 ore al giorno per tutto l'anno, è costituito dal Centro Elettronico Nazionale (CEN) con architettura basata su due siti in campus metropolitano ed un terzo sito in cluster geografico in grado di garantire l'erogazione in continuità dei servizi ICT attraverso una configurazione di alta disponibilità, che va dal singolo componente fino ad un intero sito;

**RILEVATO** che l'alta disponibilità dei sistemi e quindi la resilienza dei servizi esposti è consentita da un'architettura di rete distribuita e ridondata all'interno del CED, che, collegando attraverso gli apparati di rete i sistemi elaborativi di differente natura (sistemi mainframe, sistemi distribuiti fisici e virtuali), permette il flusso di dati in modo rapido e sicuro, rappresentando quindi l'infrastruttura logica e fisica di base dei CED;

**PRESO ATTO** che nell'ambito dell'architettura di rete assume particolare rilevanza la parte centrale, il cosiddetto Core Network che, fungendo da "snodo" centrale per tutti i flussi di comunicazione e gestione dei dati, necessita di adeguata disponibilità sia di risorse elaborative che di risorse di banda di rete;

**TENUTO CONTO** che il recente verificarsi di guasti in alcuni dispositivi hardware, che hanno comportato un rallentamento "generalizzato" dell'infrastruttura di rete, ha messo in evidenza la necessità di creare dei segmenti "isolati" ed indipendenti tra loro a livello "virtuale" (ovvero logico) per poter meglio contenere l'impatto di malfunzionamento e favorire le operazioni di manutenzione e configurazione, ovvero migliorare la gestione dell'elevata complessità dell'infrastruttura stessa;

**TENUTO PRESENTE** che, a causa delle criticità rilevate, la D.C. Organizzazione e Sistemi informativi, con PEI n.40/4912630 del 16.10.2019, ha individuato i seguenti interventi di adeguamento dell'architettura di rete:

- il potenziamento dei canali trasmissivi tramite l'introduzione di schede a 40 gb e Fabric Module relativi;
- la separazione logica e fisica dell'attuale architettura di rete, utilizzando la tecnologia Cisco VDC (virtual device context), attivabile sugli attuali Switch Cisco tramite licenze software, al fine di ottenere:
  - l'introduzione di *firewall* logici e fisici che aumenteranno le attuali politiche di sicurezza e di *logging* tra i flussi di rete;
  - maggiore governance della rete necessaria non solo nella gestione ordinaria ma anche in caso di *troubleshooting*;
  - delimitazione dei domini di *broadcast* che in caso di potenziali loop determinano un blocco dei flussi applicativi ed un ricalcolo dei processi di routing con conseguenti blocchi per la produttività aziendale;

**TENUTO CONTO** che, con la nota suddetta, al fine di implementare gli Switch Cisco della famiglia Nexus 7000 presenti nell'attuale infrastruttura di rete, la

Struttura tecnologica ha rappresentato, in particolare, la necessità di acquisire componenti hardware e licenze software per le quantità ed i prezzi di seguito riportati:

Descrizione	Part Number	Quantità	Prezzo unitario
Nexus 7700 F3-Series 24 Port 40GbE (QSFP)	N77-F324FQ-25	4	€ 28.000,00
Nexus 7700 - 10 Slot Chassis 220Gbps/Slot Fabric Module	N77-C7710-FAB2	12	€ 9.000,00
Nexus 7000 Adv LAN Enterprise Lic (VDC, CTS ONLY) eDelivery	L-N7KADV1K9=	62	€ 2.700,00

**CONSIDERATO** che le componenti hardware (n. 16) oggetto della fornitura sono comprensive del periodo di garanzia (warranty) del produttore, e che le n. 62 licenze software VDC (virtual device context) sono da abilitare su switch Nexus 7004 e Nexus 7009, presenti nell'infrastruttura di rete dell'Istituto;

**PRESO ATTO** che, in relazione ai suddetti prodotti hardware e software, è inoltre richiesta la consegna e l'installazione, al fine di assicurare la completa verifica delle relative funzionalità;

**TENUTO CONTO** che l'importo della fornitura è stato stimato dalla Direzione centrale Organizzazione e Sistemi informativi in € 387.400,00, IVA esclusa, suddiviso come segue:  
- Fornitura apparecchiature hardware: € 220.000,00;  
- Fornitura licenze software: € 167.400,00;

**CONSIDERATO** che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a 0,00, poiché le attività di installazione della fornitura sono state stimate dalla DCOSI inferiori ai 5 gg/uomo;

**TENUTO CONTO** che, relativamente all'iniziativa in questione, la Direzione centrale Organizzazione e Sistemi informativi ha stimato il costo della manodopera in € 362,52;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie a garantire la fornitura in parola;

**ATTESO** che la fornitura di cui trattasi è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587201900485;

**VALUTATO** che i prodotti hardware e software oggetto dell'iniziativa in questione non risultano presenti in Convenzioni CONSIP attualmente vigenti;

**RILEVATO** altresì che nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA), messo a disposizione da Consip S.p.A., risulta presente apposito bando istitutivo avente ad oggetto la fornitura in parola;

**VALUTATO** pertanto opportuno ricorrere all'espletamento di una gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, da svolgersi nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione indetto da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del Codice;

**CONSIDERATO** che il ricorso alla procedura ristretta tramite SDAPA consente il pieno rispetto dei principi di trasparenza, di parità di trattamento degli operatori economici e di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Codice;

**TENUTO CONTO** che la presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo di un sistema telematico conforme alle prescrizioni di cui all'art. 40 e all'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

**PRESO ATTO** che il procedimento selettivo in questione, alla luce di quanto sopra osservato dalla DCOSI, sarà governato dal criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate ed univocamente determinate;

**TENUTO CONTO** che l'Appalto di cui trattasi, in applicazione dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, non è suddiviso in Lotti, stante la natura sostanzialmente unitaria della fornitura;

**VISTO** l'art. 31, del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**CONSIDERATO** che il dott. Giovanni Russo in servizio presso questa Direzione, Funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

**VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il dott. Massimiliano D'Angelo, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 80755781C9, il cui contributo risulta pari a € 225,00, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

**VISTO** l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dalla Legge 55/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

**RITENUTO** in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

**ATTESO** che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 7.748,00, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U2112008/00	7.748,00	2019

**STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 472.853,00, IVA compresa (di cui € 387.400,00 per la fornitura, € 85.228,00 per IVA al 22%, € 225,00 per contributo ANAC), oltre ad € 7.748,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice;

**CONSIDERATO** che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 472.853,00, IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	Anno 2019
5U2112008/00	268.400,00
5U2112009/00	204.228,00
5U1208005/06	225,00
Totale	472.853,00

**CONSIDERATO** che la spesa prevista per il presente appalto trova capienza nel Bilancio di previsione 2019, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019, come modificato dall'assestamento al Bilancio medesimo, approvato dal C.I.V. con deliberazione n. 25 del 16 ottobre 2019;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTI** gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione,

### **DETERMINA**

- di autorizzare l'indizione di una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del Codice, svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) su piattaforma Consip ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto la "Fornitura per l'aggiornamento dell'Infrastruttura di Rete Core Network";
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara;
- di conferire mandato al RUP, Dott. Giovanni Russo, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 472.853,00, IVA inclusa (di cui € 387.400,00 per la fornitura, € 85.228,00 per IVA al 22%, ed € 225,00 per contributo ANAC), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	Anno 2019
5U2112008/00	268.400,00
5U2112009/00	204.228,00
5U1208005/06	225,00
Totale	472.853,00

La predetta spesa trova capienza nel Bilancio di previsione 2019, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019, come modificato dall'assestamento al Bilancio medesimo, approvato dal C.I.V. con deliberazione n. 25 del 16 ottobre 2019.



- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 7.748,00, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U2112008/00	7.748,00	2019

F.TO: Il Direttore centrale  
Vincenzo Caridi